

DOTTORANDA: Roberta Ottonello, XXXIII ciclo

RELAZIONE A.A. 2018/2019 PER IL PASSAGGIO D'ANNO (a.a. 2019/2020)

Durante la prima parte dell'anno accademico appena trascorso (a.a. 2018/2019) ho potuto approfondire la mia ricerca sia sul campo, grazie al mio lavoro in Arci Genova in cui mi sono occupata di MSNA, sia dal punto di vista bibliografico. Questi approfondimenti mi hanno portata alla decisione di rivedere il mio progetto di ricerca interamente incentrato sulla tutela dei MSNA in Italia (allegato 1, progetto di ricerca passato), passando ad un progetto più ampio, poiché incentrato sulla tutela dei minori vittime di tratta (allegato 2, progetto di ricerca odierno). La seconda metà dell'anno accademico passato mi ha vista, perciò, impegnata a reperire tutto il materiale necessario alla mia ricerca, come si può vedere dall'allegato 3.

Il mio nuovo progetto di ricerca è strutturato come quello precedente, vale a dire prendendo in considerazione due diversi punti di vista: quello antropologico (tutor Prof. Marco Aime) e quello giuridico (Tutor Prof.ssa Laura Carpaneto).

Negli ultimi mesi dell'a.a. appena trascorso mi sono dedicata, inoltre, alla stesura dell'indice (allegato 4), di cui di seguito fornirò una presentazione per punti.

- 1) Il primo capitolo è strutturato in modo da fornire una presentazione storico-globale del fenomeno, soprattutto dal punto di vista socio-antropologico (paragrafo da 2 a 2.1.4. del primo capitolo), con un focus sulla concezione di minore in tutte le macro-regioni mondiali, al fine di evidenziarne le implicazioni sociali e giuridiche, in particolare per ciò che concerne la tratta dei minori. Per l'approfondimento di cui sopra, la mia ricerca bibliografica si è concentrata sulla c.d. antropologia dei diritti umani, individuando materiale utile per definire l'approccio della maggior parte delle culture mondiali, suddivise appunto per macro-aree, ai diritti umani e ai diritti dell'infanzia;
- 2) Il secondo capitolo è incentrato sugli strumenti adottati nella lotta alla tratta dei minori nel diritto internazionale, individuando tutti gli attori coinvolti e le fonti. In questo capitolo saranno appunto presentati gli strumenti di cui sopra, descrivendo per ognuno potenzialità e limiti, al fine da restituire una visione chiara della capacità di lotta al fenomeno a livello prettamente internazionale;
- 3) Nel terzo capitolo viene ripresa l'analisi per macro-aree mondiali, questa volta dal punto di vista giuridico. Viene presentato lo stato dell'arte del diritto nei vari continenti, in particolare quali strumenti giuridici sono stati attivati e la loro efficacia.
- 4) Il quarto capitolo è dedicato al continente europeo: vengono presentati tutti gli strumenti adottati dal Consiglio d'Europa e dall'Unione Europea per combattere il fenomeno della tratta dei minori. Insieme al capitolo 2 e al capitolo 5 è la parte più approfondita dal punto di vista giuridico, data la stretta relazione esistente tra diritto europeo e diritto nazionale. In questo capitolo, perciò, vengono presentati tutti i trattati, le Convenzioni e la Giurisprudenza che origina nel sistema europeo e che ha una diretta conseguenza sui paesi facenti parte dell'area in oggetto,
- 5) Il quinto capitolo è dedicato specificamente alla situazione italiana. È il capitolo a cui personalmente tengo di più, poiché contiene al suo interno l'argomento che, durante la fase di studio bibliografico sul progetto di ricerca sui MSNA, mi ha portata a modificare il mio progetto di ricerca stesso. Mi riferisco allo studio storico sulla c.d. tratta dei bianchi italiani, un caso di traffico di minori che, dall'Italia, venivano costretti ad emigrare all'estero (a volte addirittura venduti e/o affittati ad un datore di lavoro) per poter essere utilizzati come mano d'opera (anche se più spesso si trovavano costretti a mendicare). Il fenomeno, affrontato più volte anche dal Parlamento regio, ha caratterizzato i decenni tra 1800 e 1900 ed ha coinvolto

i Paesi europei più ricchi e le Americhe. In questo capitolo, pertanto, oltre a questo approfondimento (in cui viene fatto un confronto tra i MSNA italiani della tratta dei bianchi e i MSNA odierni vittime di tratta in Italia) verranno analizzate la situazione della tratta in Italia, la legislazione nazionale e il contributo delle singole Regioni (ove esso sia presente).

6) Nell'ultimo capitolo, più specificamente di analisi e riflessione, esaminerò le singole forme di tratta dei minori, da entrambi i punti di vista, antropologico e giuridico, alla luce di quanto enunciato nei capitoli precedenti. È mia intenzione presentare per ogni categoria una casistica il quanto più possibile precisa, fornendo un'immagine completa ed approfondita. L'obiettivo che intendo perseguire in questo capitolo è fornire, quindi, una visione a 360° per qualsiasi fattispecie in esame che comprenda, oltre alle motivazioni socio-antropologiche e agli strumenti adottati per combatterla, una riflessione sui possibili sviluppi futuri, compresi i margini di miglioramento acquisibili con le risorse in possesso alle singole realtà.

Attualmente sto ultimando la fase di riordino dei materiali reperiti per il primo capitolo, dedicandomi contestualmente alla sua stesura.

Il giorno 19 giugno 2019 è stata autorizzata, con decreto n°2 del 5/06/2019 (in allegato), la mia attività lavorativa a tempo indeterminato. Suddetta attività mi tiene impegnata per 24 ore a settimana, da lunedì a giovedì, ma mi permette al contempo di continuare a svolgere il mio percorso di dottorato data la mia condizione di dottoranda senza borsa.

ALLEGATI:

All. 1: vecchio progetto di ricerca

All. 2: nuovo progetto di ricerca

All. 3: bibliografia divisa per capitoli

All. 4: indice

All. 5: Decreto autorizzazione attività lavorativa

ALLEGATO 1

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

XXXIII CICLO DI DOTTORATO

CORSO DI SCIENZE POLITICHE

Tema di Ricerca in Promozione e tutela dei diritti umani in ambito locale, nazionale e internazionale

Dottoranda: Roberta Ottonello

Tutor: Prof.ssa Laura Carpaneto; Prof. Marco Aime

PROGETTO DI RICERCA

LA TUTELA DEL MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO IN ITALIA.

Premessa

L'intensificazione dei fenomeni migratori verso l'Europa e, in primis, verso l'Italia ha dato luogo a numerosi fenomeni sociali, tra cui la presenza sul nostro territorio di un grande numero di minori stranieri non accompagnati (MSNA). In particolare, per quanto riguarda i MSNA, dal 2013 si registra un incremento del fenomeno del 100%, imputabile anche all'Operazione Mare Nostrum, attiva dal 18 ottobre 2013 al 31 ottobre 2014, la quale ha sicuramente contribuito alla forte impennata degli sbarchi.

Questo fenomeno genera, a sua volta, una serie di problematiche, sia di natura giuridica che socio-antropologica. Dal punto di vista giuridico l'esigenza della protezione del minore straniero ha portato all'emanazione della legge 47/2017, con cui si modificano alcune disposizioni del D. Lgs del 18 agosto 2015 n° 142 e del D. Lgs 25 luglio 1998 n°286, concernenti il divieto di respingimento e di espulsione, le indagini familiari, l'accoglienza dei minori e i loro diritti.

Dal punto di vista socio-antropologico, l'alto numero dei MSNA presenti sul territorio nazionale e le limitate risorse stanziabili, rendono la situazione di questi minori particolarmente difficile. Anzitutto, in base alla Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (328/2000) l'accoglienza del MSNA deve avvenire a carico del Comune di primo approccio. Questo, naturalmente, porta a gravi disfunzioni, poiché la situazione economica di molti Comuni è tale da non permettere il corretto espletamento della funzione affidatagli.

Oltre ai problemi di natura economica, occorre considerare anche quelli di natura sociale, soprattutto per quanto riguarda le politiche di integrazione, la quale non è sempre facile e, spesso, espone il MSNA ad episodi di razzismo, altro fenomeno crescente nel nostro Paese, a cui possono conseguire, tra le altre cose, discriminazione, auto-esclusione sociale e criminalità.

Obiettivo della ricerca

Il principale obiettivo della ricerca è verificare la fattibilità e l'applicabilità della legge 47/2017 inerente la protezione dei MSNA e le sue implicazioni a livello socio-antropologico, mediante lo studio del caso presso centri di accoglienza di MSNA (come, per esempio, Ventimiglia, Palermo e Scicli). In particolare si intende determinare se le risorse disponibili all'attuazione di tale legge siano sufficienti a garantire il raggiungimento del risultato giuridico e sociale auspicabile dall'applicazione

di quest'ultima, valutando anche l'impatto che questa potrà avere sul minore e, di conseguenza, sulla società in cui andrà ad inserirsi.

Metodologia della ricerca

La prima fase della ricerca sarà finalizzata alla definizione, sia dal punto di vista giuridico che da quello antropologico, della figura di minore. In particolare, per la parte giuridica, verranno analizzate, oltre la legislazione nazionale, anche le disposizioni a riguardo contenute nelle principali Convenzioni ONU e Normative UE sul tema dell'infanzia e anche le disposizioni contenute nelle legislazioni degli Stati di provenienza dei soggetti interessati (in particolare paesi del nord Africa e del Medio Oriente). Dal punto di vista antropologico verrà valutata la diversa concezione di minore nelle culture africane e medio-orientali e, perciò, le sue dirette conseguenze ed implicazioni in una società marcatamente occidentale come la nostra.

La seconda fase della ricerca sarà finalizzata allo studio della norma in oggetto e, in parallelo, le disposizioni e le direttive ad essa collegate. In particolare verranno analizzati i fattori, sia giuridici che storico-sociali, che hanno portato all'esigenza della modifica dei precedenti Decreti Legislativi sul tema dell'immigrazione, comprendendo anche un focus sulle politiche di attuazione della suddetta legge.

La terza fase prevede lo studio del caso presso almeno tre centri di accoglienza per minori, al fine di raccogliere dati sul loro funzionamento e le eventuali difficoltà riscontrate, a seguito dell'emanazione della legge 47/2017. Lo studio del caso avverrà attraverso la testimonianza diretta e le interviste agli operatori dei vari centri.

La quarta e ultima fase prevede la raccolta di tutti i dati e la stesura della tesi finale in cui saranno contenuti gli esiti della ricerca ed eventuali altre osservazioni.

Piano di lavoro

La ricerca, nell'arco dei tre anni, sarà suddivisa come segue:

- 1° anno: lettura critica della letteratura esistente, prevedendo eventualmente anche una o più missioni all'estero per il reperimento dei materiali di studio necessari.
- 2° anno: alla luce degli studi condotti nel primo anno, la ricerca sarà svolta per lo più sul campo all'interno di Centri di Accoglienza per Minori non Accompagnati e altre strutture che si occupano di minori stranieri.
- 3° anno: il terzo ed ultimo anno sarà rivolto ad una riorganizzazione dei risultati, finalizzati alla stesura del testo finale in cui saranno contenuti gli esiti della ricerca e le eventuali osservazioni particolari in merito.

Riferimenti Bibliografici

ATTANASIO L.; Il bagaglio. Migranti minori non accompagnati: il fenomeno in Italia, i numeri, le storie; Albeggi Edizioni, 2016.

BARONE L.; *L'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. Tra norma giuridica e agire sociale*; Key Editore; 2016.

BRANCALENTI R.; SAGLIETTI M.; *Lavorare con i minori stranieri non accompagnati. Voci e strumenti dal campo dell'accoglienza*; Franco Angeli, 2011.

CORBETTA P.; *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*; Il Mulino, 2014.

DI NUZZO A.; *Fuori di casa. Migrazioni di minori non accompagnati*; Carocci, 2013.

Figli dei diritti umani; a cura di Harrison Gualtieri; Cleup, Collana di Antropologia, 2007.

Il diritto d'asilo. Report 2017 – Minori Rifugiati vulnerabili e senza voce; a cura di Fondazione Migrantes, Tau Editrice, 2017.

PIZZI F.; *Minori che migrano da soli. Percorsi di accoglienza e sostegno educativo*; Editore La Scuola; 2016.

TRIESTINA B.; *I minori stranieri non accompagnati. Analisi ragionata della L. 7 aprile 2017, n. 47*; La Tribuna; 2017.

ALLEGATO 2

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

XXXIII CICLO DI DOTTORATO

CORSO DI SCIENZE POLITICHE

Tema di Ricerca in Promozione e tutela dei diritti umani in ambito locale, nazionale e internazionale

Dottoranda: Roberta Ottonello

Tutor: Prof. Marco Aime; Prof.ssa Laura Carpaneto

PROGETTO DI RICERCA

LA TUTELA DEL MINORE VITTIMA DI TRATTA

Premessa

La tratta degli esseri umani e, più nello specifico, dei minori, è un fenomeno globale che prende origine dalla più antica pratica della schiavitù, di cui oggi ne rappresenta una forma tra le più difficili da individuare ed eradicare.

Non è possibile fornire un numero esatto di vittime coinvolte ogni anno in questi traffici e tutti i dati in nostro possesso si basano essenzialmente su stime. Si può invece affermare con certezza l'aumento del numero di Stati che si sono dotati di Istituzioni dedicate al reperimento dei dati riguardo l'individuazione delle vittime: come riportato dal Global Report on Trafficking in Person del 2018, i paesi dotati di Istituzioni preposte a questo scopo sono passate da 29 nel 2008 a 65 nel 2018, con un incremento del 124% in 9 anni. Le accresciute capacità di individuazione delle vittime e di raccolta dei dati permettono, da un lato, di ottenere una visione più dettagliata della reale entità del fenomeno e, di conseguenza, di poter sviluppare azioni potenzialmente sempre più efficaci per arginarlo ed eliminarlo.

Dal punto di vista delle tipologie delle vittime, si stima che circa il 30% del totale sia composto da bambini (ovvero di minori di 18 anni), di cui il 23% composta da bambine e il restante 7% da bambini. Per quanto riguarda, invece, la tipologia di traffico, vale a dire il suo scopo finale, si stima che la maggior parte degli individui di sesso femminile sia coinvolto in traffici con finalità di sfruttamento sessuale, mentre gli individui di sesso maschile siano coinvolti per lo più in traffici aventi come scopo finale lo sfruttamento lavorativo. Non è possibile, anche in questo caso, fornire dati univoci, poiché la tipologia delle vittime e delle finalità del traffico cambiano da regione a regione. Questo comporta un'ulteriore difficoltà, poiché limita notevolmente le capacità di azione delle iniziative internazionali e sovranazionali, che possono fungere solo da "cappello", lasciando l'onere di un intervento più diretto e concreto alle singole nazioni, con conseguenti disparità di risorse e quindi di risposta da uno Stato all'altro. Quanto affermato è particolarmente evidente se si prendono in considerazione il numero di vittime all'interno di Paesi o aree coinvolti in conflitti (interni od internazionali) o con condizioni socio-economiche fortemente precarie. Questi rappresentano, infatti, un terreno fertile per i traffici di esseri umani, aumentando de facto il rischio di divenirne vittime, soprattutto per i bambini (che potrebbero essere utilizzati come bambini soldati, per lo sfruttamento sessuale, per i loro organi, per le adozioni internazionali illegali o semplicemente come schiavi) e le donne. Il nesso tra difficile situazione interna e traffico degli esseri umani è testimoniato anche dall'alto rischio per i migranti di

divenire vittime di questi traffici, soprattutto lungo i loro viaggi lungo le rotte libiche e subsahariane. Anche questo aspetto drammatico è testimoniato dai dati, inerenti soprattutto i MSNA, il cui sfruttamento è un fenomeno largamente presente nei Paesi occidentali, soprattutto in Italia.

Obiettivo della ricerca

La ricerca ha come obiettivo principale quello di individuare, in ogni macroarea mondiale, la presenza di problematiche specifiche che limitino od ostacolino la lotta al traffico di esseri umani identificando, ove e se possibile, margini di miglioramento.

Per raggiungere tale obiettivo, la ricerca sarà eseguita attraverso l'attuazione di due differenti studi.

Il primo, attraverso l'esame della letteratura esistente sul tema (antropologia culturale, antropologia dell'infanzia) avrà per oggetto l'analisi della concezione di minore nelle aree e nei Paesi del mondo in cui il traffico di minori è più frequente e la sua finalità sarà l'individuazione dell'esistenza o meno di una relazione tra questa concezione e l'alto numero di vittime o di qualche altra connessione tra il tipo di società e la cultura del singolo Paese e il maggior sviluppo di traffici di questo tipo.

Il secondo studio avrà per oggetto, invece, tutti gli strumenti, internazionali, sovranazionali e nazionali, adottati al fine di eliminare, o quanto meno arginare, il fenomeno. Verranno analizzati, pertanto, gli strumenti adottati dall'ONU, dai sistemi regionali europei, americani, africani ed asiatici e, infine, il sistema nazionale italiano. Verrà analizzata anche la giurisprudenza in merito, fornendo così un quadro del fenomeno il più completo possibile.

Metodologia della ricerca

Dopo una prima fase di ricerca dedicata al reperimento dei materiali e alla loro lettura, seguirà una seconda fase più specificamente dedicata allo studio, dal punto di vista antropologico, delle aree mondiali e dei singoli Paesi in cui siano presenti traffici di minori.

Una terza fase sarà esclusivamente dedicata ad uno studio più giuridico, con l'analisi degli strumenti internazionali, regionali e nazionali adottati per far fronte al fenomeno. Una quarta ed ultima fase sarà dedicata, invece, ad un'analisi più approfondita delle singole tipologie di traffico di minori, dai punti di vista antropologico e giuridico.

ALLEGATO 3

CAPITOLO 1 – BIBLIOGRAFIA

- BERNARDI, L'infanzia tra due mondi. La condizione dell'infanzia attraverso il tempo e lo spazio, Fabbri, 2000
- CHIOZZI, Frontiere del bambino, Angelo Pontecorboli, 1997
- HONWANA, DE BOECK (a cura di), *Makers & Breakers. Children and Youth in Postcolonial Africa*, Oxford, James Currey, 2005
- KEY, 1900, *The Century of the Child*, Putnam
- KORBIN, Children, Childhoods, and violence, "Annual Review of Anthropology" n° 32, 2003
- LE VINE, NEW (a cura di), *Antropologia dell'infanzia. Sviluppo, cura, educazione: studi classici e contemporanei*, Raffaello Cortina Editore, 2009
- MAHER (a cura di), *Antropologia e diritti umani nel mondo contemporaneo*, Rosenberg & Sellier, 2011
- MASEMANN, *Children's Rights in Cross-Cultural Perspective*, OISE PRESS, University of Toronto
- MESSER, *Anthropology and Human Rights*, "Annual Review of Anthropology", n° 22, 1993
- OSOFSKY (a cura di), *Handbook of Infant Development*, II ed., John Willey & Sons, 1987
- POSTMAN, *La scomparsa dell'infanzia. Ecologia delle età della vita*, Armando, 2005
- TURNER, *Human rights, human difference: anthropology's contribution to an emancipatory cultural politics*, "Journal of Anthropological Research", vol. 53, n° 3, 1997
- JOHNSON, CASTELLINO, FITZGERALD, VAN EGEREN, JUDGE LAWTON, B. JOHNSON (a cura di), *Infancy and Culture: An International Review and Source Book*, Routledge, 2002

CAPITOLO 2 – BIBLIOGRAFIA

- ANNONI, *Gli obblighi internazionali in materia di tratta degli esseri umani*, in FORLATI (a cura di), *La lotta alla tratta degli esseri umani fra dimensione internazionale e ordinamento interno*, Jovene, 2013
- DETRICK, *A commentary on the United nations convention on the rights of the child*, The Hague : Martinus Nijhoff Publishers, 1999
- UNICEF Innocenti research centre, *Summary report of the study on the impact of the implementation of the convention on the rights of the child*, 2004
- UNICEF Innocenti research centre, *The general measures of the Convention on the Rights of the Child: the process in Europe and Central Asia*, 2006
- COWDEN, *Children's Rights from Philosophy to Public Policy*, Palgrave Macmillan, 2016
- UN SPECIAL RAPPORTEUR ON THE SALE AND SEXUAL EXPLOITATION OF CHILDREN ANNUAL REPORTS, <https://www.ohchr.org/EN/Issues/Children/Pages/AnnualReports.aspx>
- CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA, 1989, (https://www.unicef.it/Allegati/Convenzione_diritti_infanzia_1.pdf)

PROTOCOLLO FACOLTATIVO ALLA CONVENZIONE SUI DIRITTI DEL BAMBINO RIGUARDANTE IL TRAFFICO DI BAMBINI, LA PROSTITUZIONE INFANTILE E LA PORNOGRAFIA INFANTILE, 2000, (<https://fidu.it/wp-content/uploads/2017/03/PROTOCOLLO-FACOLTATIVO-ALLA-CONVENZIONE-SUI-DIRITTI-DEL-BAMBINO-RIGUARDANTE-IL-TRAFFICO-DI-BAMBINI-LA-PROSTITUZIONE-INFANTILE-E-LA-PORNOGRAFIA-INFANTILE-2000.pdf>)

PROTOCOLLO ADDIZIONALE DELLA CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE CONTRO LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA TRANSNAZIONALE PER PREVENIRE, REPRIMERE E PUNIRE LA TRATTA DI PERSONE, IN PARTICOLARE DONNE E BAMBINI, 2000, (https://www.osservatoriointerventitratta.it/wp-content/uploads/2013/03/Protocollo_addizionale_sulla_Trattra.pdf)

PROTOCOLLO ADDIZIONALE DELLA CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE CONTRO LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA TRANSNAZIONALE PER COMBATTERE IL TRAFFICO DI MIGRANTI VIA TERRA, VIA MARE, VIA ARIA, 2000, (<http://www.asgi.it/wp-content/uploads/2000/12/6077.pdf>)

CONVENZIONE N° 182 PER LA PROIBIZIONE E L'IMMEDIATA AZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELLE FORME PEGGIORI DI LAVORO MINORILE, 2000, (<https://fidu.it/wp-content/uploads/2017/03/CONVENZIONE-RELATIVA-ALLA-PROIBIZIONE-E-IMMEDIATA-AZIONE-PER-L'E2%80%99ELIMINAZIONE-DELLE-PEGGIORI-FORME-DI-LAVORO-MINORILE-2000.pdf>)

CAPITOLO 3 – BIBLIOGRAFIA

ACHILIHU, *Do African Children Have Rights? A comparative and legal Analysis of the United Nations Convention on the Rights of the Child*, Universal Publishers, Boca Raton, USA, 2010

AFCP - African Child Policy Forum, *The African Report on Child Wellbeing 2018*

AHRÉN, "Indigenous peoples culture, customs, and traditions and customary law – The Saami peoples perspective", *Arizona Journal of International & Comparative Law*, 2004

BOUKONGOU, "Le système africain de protection des droits de l'enfant. Exigences universelles et prétentions africaines", *Cahiers de la recherche sur les droits fondamentaux*, 2006

LALLI, *La Carta Africana sui diritti e il benessere del minore*, IF PRESS, 2017

MALULEKE, "Culture, tradition, custom, law and gender equality", (https://www.researchgate.net/publication/262621814_Culture_Tradition_Custom_Law_and_Gender_Equality/link/57135f2e08aeff315ba29581/download)

NCUBE (a cura di), *Law, Culture, Tradition and Children's Rights in Eastern and Southern Africa*, Darmouth, England, Ashgate, 1998

GILBERT, PARTON, SKIVENES (a cura di), *Child protection systems. International trends and orientaments*, Oxford University Press, 2011

MACLURE, "Introduction: Children's rights in Latin America: Constraints and possibilities", *International Journal of Children's Rights*, 2014, Vol.22(2)

DAVILA, NAYA, *La defensa de los derechos de la infancia en América latina desde la perspectiva legal. Una visión educativa*, Educación XX1, 2011, Vol.14

CARRIE, *Human Rights in Latin America: a politics of Terror and Hope*, Johns Hopkins University Press
Human Rights Quarterly, Vol.32

GARCIA MENDEZ, *Child Rights in Latin America. From "irregular situation" to full protection*, UNICEF, 1998

ECPAT, *National child protection system in the East Asia and Pacific Region*, Child Frontiers Ltd, 2014
(https://resourcecentre.savethechildren.net/node/8262/pdf/http_mhpss.net_get49_national-child_protection_systems-in-eapr.pdf)

UNICEF, *Measuring and Monitoring Child Protection Systems: Proposed Core Indicators for the East Asia and Pacific Region*, UNICEF East Asia and Pacific Regional Office (EAPRO) 2012
(https://resourcecentre.savethechildren.net/node/7852/pdf/measuring_and_monitoring.pdf)

UNICEF, *Review of child protection system in four country in East Asia*, Unicef Rosa 2018
(https://www.unicef.org/rosa/sites/unicef.org/rosa/files/2018-07/CPS%20report_web.pdf)

CAPITOLO 4 – BIBLIOGRAFIA

ANNONI, "The protection of child victims of trafficking in Europe", in IPPOLITO, BIAGIONI (a cura di), *Migrant children: challenges for public and private international law*, Editoriale Scientifica, 2016

ALLAIN, *Rantsev v Cyprus and Russia: The European Court of Human Rights and Trafficking as Slavery*, in *Human Rights Law review*, 2010

ALLAIN, *Slavery in International Law: Of Human Exploitation and Trafficking*, Leiden/Boston, 2013

AMALFITANO, *Unione europea e tutela delle vittime della tratta di esseri umani*, in CAGGIANO (a cura di), *I percorsi giuridici per l'integrazione. Migranti e titolari di protezione internazionale tra diritto dell'Unione e ordinamento italiano*, Giappichelli, 2014

CONVENZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA SULLA LOTTA CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI (VARSAZIA, 2005)
(https://web.archive.org/web/20070611045032/http://www.coe.int/t/dg2/trafficking/campaign/Source/PDF_Conv_197_Trafficking_Italian.pdf)

CONVENZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA SULLA PROTEZIONE DEI BAMBINI CONTRO LO SFRUTTAMENTO SESSUALE E GLI ABUSI SESSUALI (LANZAROTE, 2007)
(<https://rm.coe.int/CoERMPublicCommonSearchServices/DisplayDCTMContent?documentId=0900001680084822>)

DIRETTIVA 2011/36/UE (<https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2011:101:0001:0011:IT:PDF>)

DIRETTIVA 2008/115/CE (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32008L0115&from=IT>)

CEDU, *CASE SILIADIN VS FRANCE* (https://ec.europa.eu/anti-trafficking/sites/antitrafficking/files/siliadin_v_france_en_4.pdf)

CEDU, *CASE SMAN V DENMARK* (https://ec.europa.eu/anti-trafficking/sites/antitrafficking/files/case_of_osman_v_denmark_1.pdf)

CEDU, *CASE M. AND OTHERS, VS ITALY AND BULGARY*
(https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_20_1.page?contentId=SDU767561&previousPage=mg_14_7)

CAPITOLO 5 – BIBLIOGRAFIA

CAGGIANO (a cura di), I percorsi giuridici per l'integrazione. Migranti e titolari di protezione internazionale tra diritto dell'Unione e ordinamento italiano, Giappichelli, 2014

FORLATI (a cura di), La lotta alla tratta degli esseri umani fra dimensione internazionale e ordinamento interno, Jovene, 2013

DI BELLO, NUTI, *Soli per il mondo. Bambini e bambine emigranti tra Otto e Novecento*, Unicopli, 2001

BERNARDY, "Sulle condizioni delle donne e dei fanciulli italiani negli Stati del Centro e dell'Ovest della Confederazione del Nord-America", in *Bollettino dell'emigrazione*, fasc. 1, 1911

BONAVITA, La tratta dei piccoli italiani. Come sono presi, in "Avanti!", 19 marzo 1899
(https://avanti.senato.it/avanti/js/pdfjs-dist/web/viewer.html?file=/avanti/files/reader.php?f%3DAvanti%201896-1993%20PDF/1.%20Avanti%20Ed.%20Nazionale%201896-1899%20OCR/RAV0037037_1899_0809.PDF)

CAFIERO, La tratta dei fanciulli italiani, in *La Riforma sociale*, a. VIII, Vol XI, 15 giugno 1901

BECCHI, JULIA (a cura di), *Storia dell'infanzia. Dal Settecento a oggi*, vol II, Laterza, 1996

PIANO NAZIONALE ANTI-TRATTA

(<http://www.cesdop.it/public/download/Piano%20nazionale%20di%20azione%20contro%20la%20tratta%20e%20il%20grave%20sfruttamento%202016%202018.pdf>)

TRATTA MSNA IN ITALIA, RAPPORTI DI SAVE THE CHILDREN (2017 - <https://s3.savethechildren.it/public/files/uploads/pubblicazioni/piccoli-schiavi-invisibili-2017.pdf>; 2018 - https://s3.savethechildren.it/public/files/uploads/pubblicazioni/piccoli-schiavi-invisibili-2018_2.pdf; 2019 - https://s3.savethechildren.it/public/files/uploads/pubblicazioni/piccoli-schiavi-invisibili-2019_0.pdf)

CAPITOLO 6 - BIBLIOGRAFIA

AVENA, *Turismo sessuale e prostituzione minorile: la nuova industria economica del sesso*, HUMANITIES, Anno VIII, n°14, dicembre 2018

KILKELLY, *Economic exploitation of children: a European perspective*, St. Louis U. Pub. L. Rev., Vol.22, 2003

RAYMONDI, *Adozione internazionale: scenari e sfide*, MINORIGIUSTIZIA, 01/2018

ROSSILLI, *Le nuove schiave del XXI secolo*, in *Storia delle donne* 5, 2009, Firenze University Press

SGORBATI, *Maternità surrogata, dignità della donna e interesse del minore*, in *BioLaw Journal*, n° 2, 2016

ALLEGATO 4

Sommario

CAPITOLO 1	5
IL FENOMENO DELLA TRATTA DEI MINORI.....	5
1. Cos'è la tratta: una presentazione storico-globale del fenomeno	5
1.1. Origine e diffusione del fenomeno della tratta degli esseri umani	5
2. La tratta dei minori: un approccio antropologico al fenomeno	7
2.1. Bambini dell'altro mondo: le diverse concezioni di minore e le loro implicazioni sociali e giuridiche	7
2.1.1. Europa e Nord America.....	9
2.1.2. Sud America	9
2.1.3. Asia.....	9
2.1.4. Africa	9
CAPITOLO 2	9
LA TRATTA DEI MINORI NEL DIRITTO INTERNAZIONALI: ATTORI E FONTI.....	9
1. La tratta dei minori nel diritto internazionale	9
1.1. Il Sistema ONU	9
1.1.1. Le Convenzioni Internazionali.....	9
1.1.1.1. La Convenzione dei Diritti del Fanciullo (CRC).....	9
1.1.1.2. Protocollo facoltativo alla Convenzione sui diritti del bambino riguardante il traffico di bambini, la prostituzione infantile e la pornografia infantile (2000).....	9
1.1.1.3. Protocollo Addizionale della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare di donne e bambini	9
1.1.1.4. Protocollo Addizionale della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale per combattere il traffico di migranti via terra, via mare e via aria	9
1.1.1.5. Convenzione n° 182 per la proibizione e l'immediata azione per l'eliminazione delle forme peggiori di lavoro minorile.	9
1.1.2. Soft Law.....	9
1.1.2.1. UNHCHR Recommended Principles and Guidelines on Human Rights and Human Trafficking	9
1.1.2.2. UNICEF Guidelines for Protection of the Rights of the Child Victims of Trafficking	9
CAPITOLO 3	10
LA TRATTA DEI MINORI NEI DIVERSI CONTINENTI (AMERICA, AFRICA, ASIA): ATTORI E FONTI	10
3.1. La tratta dei minori nel continente africano.....	10

3.1.1.	Carta Africana sui diritti e il benessere dei minori.....	10
4.1.	La tratta dei minori nel continente americano.....	10
4.1.1.	Convenzione Americana sui Diritti Umani.....	10
4.1.2.	Situazione in America del Nord.....	10
4.1.3.	Situazione in America del Sud.....	10
5.1.	La tratta dei minori nel continente asiatico.....	10
5.1.1.	La Carta dei Diritti Umani dell'Asia, ovvero la sua assenza	10
5.1.2.	Accordi regionali	10
CAPITOLO 4.....		11
LA TRATTA DEI MINORI NEL CONTINENTE EUROPEO: ATTORI E FONTI.....		11
1.	Il Sistema Europeo	11
1.1.	Consiglio D'Europa.....	11
1.1.1.	La Convenzione di Varsavia.....	11
2.	Unione Europea	11
2.1.	Trattato di Lanzarote	11
2.2.	Direttive Europee.....	11
2.2.1.	Protezione delle vittime della tratta degli esseri umani.....	11
2.2.2.	Integrazione e diritti in materia di lavoro	11
2.2.3.	Vittime di paesi terzi: rimpatrio.....	11
2.3.	Soft Law.....	11
2.3.1.	Giurisprudenza.....	11
2.3.1.1.	CEDU.....	11
2.3.1.1.1.	Siliadin V. France.....	11
2.3.1.1.2.	Osman V. Denmark.....	11
2.3.1.1.3.	M. and others V Italy and Bulgaria	11
2.3.1.2.	Sentenze di Tribunali Nazionali della Regione Europea	11
CAPITOLO 5.....		12
LA SITUAZIONE NELL'ORDINAMENTO ITALIANO.....		12
1.	Il fenomeno della tratta in Italia	12
1.1.	Analisi di un caso storico. MSNA di oggi, italiani soli di ieri: una comparazione tra la "tratta dei bianchi italiani" tra 1800 e 1900 e il fenomeno della tratta dei MSNA in Italia e in Europa.....	12
2.	Legislazione italiana	12
3.	Piano nazionale anti-tratta	12
3.1.	Il contributo delle regioni al piano nazionale anti-tratta.....	12

CAPITOLO 6	12
FENOMENI DI TRATTA DEI MINORI: ANALISI E RIFLESSIONI SUI FUTURI SVILUPPI	12
4. L'infanzia negata: la tratta dei minori e lo sfruttamento.....	12
1. Sfruttamento sessuale	12
4.1.1. Prostituzione coatta minorile	12
4.1.2. Turismo sessuale.....	12
4.1.3. Sfruttamento sessuale e nuove tecnologie: pedo-pornografia on-line.....	12
4.1.4. Sfruttamento sessuale e minori migranti	12
4.1.4.1. Il caso dei MSNA	12
2. Sfruttamento economico.....	12
4.2.1. Vendita di minori a fini economici.....	12
4.2.2. Nuovi schiavi: i MSNA e lo sfruttamento lavorativo	12
5. L'altra faccia della tratta: adozione internazionale e maternità surrogata	12
1. Adozione internazionale	12
2. Maternità surrogata.....	12

**DECRETO n. 2**

del COORDINATORE del CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE SOCIALI, CICLO XXXIII

Genova, 05/06/2019

Il Coordinatore

Vista la richiesta della dottoranda senza borsa Dott.ssa Ottonello Roberta, ciclo XXXIII, curriculum Scienze Politiche, a svolgere un impiego a tempo indeterminato a partire dal 02/05/2019, in qualità di impiegata, presso l'Azienda MaiSoli Onlus. L'attività lavorativa prevede la seguente articolazione settimanale: dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16.

Il compenso lordo annuo è di euro 12.359,00.

Preso atto

- del parere favorevole espresso dai tutor Prof. Marco Aime e Prof.ssa Laura Carpaneto;
- del parere favorevole espresso dal coordinatore del curriculum in Scienze Politiche, Prof. Paolo Parra Saiani;
- dell'attinenza delle attività con i fini del progetto di ricerca;
- della compatibilità dell'attività con l'impegno del dottorato.

Decreta

L'autorizzazione alla dottoranda Ottonello Roberta allo svolgimento dell'attività sopra descritta.

Il presente decreto verrà ratificato nel primo Collegio Docenti utile.

Il Coordinatore
Prof. Mauro Palumbo